



## INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO DI 2,3 M m<sup>3</sup> DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO DELLA CASSA DI COLMATA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO

### Progetto Esecutivo

## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

### Fascicolo dell'opera

SCALA:

CODICE PROGETTO	CODICE ELABORATO	REV	REP
PUG102	PE CAN GE 00 00 RE 03 B		480

REVISIONI	REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
	B	Maggio 2016	Nota A.P. Prot. U. 0006807 22/04/2016	lori		
	A	Gennaio 2016	Emissione	lori		

Progettisti indicati - R.T.P.:

MANDATARIA



MANDANTE

ingLuigiSeverini.studio  
Ingegneria Italiana

VISTO  
IL PROGETTISTA



Impresa:



COORDINATORE DELLA SICUREZZA  
IN FASE DI PROGETTAZIONE



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

## **Fascicolo Dell'Opera - Ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto - Lavorazioni di dragaggio in area Molo Polisettoriale e I lotto cassa di colmata Piano di Sicurezza e Coordinamento - Progetto Esecutivo**

### **Premessa e note di consultazione**

Il presente Fascicolo dell'Opera (FO), è stato redatto in adempimento agli obblighi di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008.

Il presente elaborato tecnico è stato strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è pertanto suddiviso nei seguenti tre capitoli:

- I. Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti;
- II. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive per interventi successivi;
- III. Documentazione di supporto esistente.

Il Fascicolo deve essere aggiornato ed utilizzato per tutta la vita utile dell'opera. La sua funzione principale è quella di fornire le indicazioni necessarie per prevenire e proteggere i lavoratori dai rischi connessi alle attività di gestione e manutenzione (ordinarie e/o straordinarie) dell'opera. Il "gestore dell'opera" è ovviamente il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo che deve illustrare le misure preventive e protettive eventualmente in dotazione dell'opera e/o ausiliarie cui dovranno fare riferimento le Imprese incaricate per eventuali lavori futuri sulla stessa opera.

Il presente Fascicolo dovrà essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate (a cura del Committente) sulla stessa opera.

Nel caso in esame, si evidenzia che gli interventi progettati consistono, oltre alle operazioni di dragaggio ed accumulo del materiale in apposite vasche dove una parte del materiale subirà un trattamento di bonifica, anche nella realizzazione di un marginamento e la realizzazione di una cassa di colmata finalizzata all'ampliamento delle opere portuali del V sporgente all'interno dell'area Portuale di Taranto.

Ne consegue che le opere in oggetto non sono destinate ad un utilizzo diretto e come si evince dal "Piano di Manutenzione" redatto ai sensi dell'art. 38 del DPR 207/2010 ed allegato al Progetto Esecutivo non contemplano impianti tecnologici e per tipologia dei materiali e destinazione d'uso non è prevista una specifica attività di manutenzione (ordinaria e/o straordinaria) per la loro fase di esercizio.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**Capitolo I° - Descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti interessati**

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera		
<p>L'intervento in progetto prevede come principale oggetto il dragaggio dei sedimenti presenti nello specchio d'acqua antistante il molo Polisettoriale del Porto di Taranto ed in prossimità della prevista cassa di colmata, posta in radice al V Sporgente, in cui verranno refluiti e collocati i sedimenti dragati.</p> <p>Il dragaggio verrà effettuato sia a fini ambientali, cioè per la rimozione dei sedimenti risultati contaminati dalla caratterizzazione ISPRA (valori di contaminazione maggiori dei limiti di intervento), sia a fini di infrastrutturazione portuale, per consentire l'attracco delle navi di ultima generazione che necessitano una profondità del fondale di circa -16.5 m s.l.m.m.</p> <p>La cassa di colmata in oggetto è il primo lotto funzionale, della capacità di 2,3 Mm3, della cassa di colmata prevista in P.R.P. che ha un volume complessivo pari a circa 9 Mm3. Il primo lotto funzionale avrà una superficie di 29 ha.</p>		
Durata effettiva dei lavori		
Inizio lavori:	Fine lavori:	
Indirizzo del cantiere		
Località:	Città:	Provincia:
Committente	Autorità Portuale di Taranto	
Indirizzo		
telefono		
Responsabile dei lavori		
Indirizzo		
telefono		
Progettista		
Indirizzo		
telefono		
CSP		
Indirizzo		
telefono		
Coordinatore per l'esecuzione lavori		
Indirizzo		
telefono		

<b>Impresa affidataria</b>	
----------------------------	--

<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

<b>Impresa esecutrice</b>	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

<b>Impresa esecutrice</b>	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

<b>Impresa esecutrice</b>	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

<b>Impresa esecutrice</b>	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

<b>Impresa esecutrice</b>	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

## **CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie**

L'obiettivo di questo capitolo è l'individuazione dei rischi, delle **misure preventive e protettive in dotazione all'opera e di quelle ausiliarie**, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché altri interventi successivi già previsti o programmati.

Per **misure in dotazione** si intendono le misure preventive e protettive **incorporate nell'opera o a servizio della stessa**, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Per **misure ausiliarie** si intendono invece le altre misure preventive e protettive, la cui adozione è richiesta ai Datori di Lavoro delle Imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Nel caso in esame tenuto conto della tipologia delle opere nonché della loro funzione di esercizio non si è reso necessario predisporre specifiche misure di sicurezza (preventive e protettive) incorporate e a servizio della stessa.

Per eventuali lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di queste opere, trattandosi di una paratia metallica infissa sul fondale, gli apprestamenti ausiliari e le relative disposizioni di sicurezza esulano dalle ordinarie disposizioni per i cantieri (edili) temporanei e richiedono specifiche competenze e disposizioni per lavori subacquei.

A seguire si riportano comunque le scheda II-1, II-2, II-3 previste dal D.Lgs 81/2008, nell'eventualità che nel corso della vita utile delle opere si ravvisasse la necessità di provvedere alla disposizione di misure di sicurezza incorporate alle stesse opere e/o di tipo ausiliario cui fare riferimento per eventuali attività di manutenzione delle opere stesse.

**Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-1		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	<input type="checkbox"/> .....
	<input type="checkbox"/> .....

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive  
in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-.....		

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	<input type="checkbox"/> .....
	<input type="checkbox"/> .....

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

**Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Codice scheda: **SCHEDA II-3**

<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Rif. scheda II:</i>

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

### **CAPITOLO III    Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente**

In questo capitolo devono essere riportate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni. Tali documenti devono riguardare:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

L'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 indica per questa parte di fascicolo le seguenti schede:

*Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto*

*Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera*

*Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera*

Nel caso specifico le opere sono prive di impianti e la tipologia costruttiva è tale che non si evidenziano significativi elementi distintivi per gli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera.

Pertanto si è preferito predisporre una sola scheda denominata III-1-2 mentre non è stata prodotta la scheda III-3

**Scheda III Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto e per gli aspetti relativi alla struttura architettonica e statica**

Codice scheda:

SCHEDA III-1-2

**Elaborati tecnici per i lavori di: controllo della paratia di contenimento**

<i>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
R.1 Relazione generale			Ufficio Tecnico Autorità Portuale Marina Taranto	
R.2 Calcoli esecutivi delle strutture				
R.3 Piano di Manutenzione dell'Opera e delle sue parti				
R.4 Piano di Sicurezza e di Coordinamento				
R.5 Elenco Prezzi unitari, Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico				
R.6 Cronoprogramma dei lavori				
R.7 Schema di Contratto e Capitolato Speciale di Appalto				
T.1 Planimetria generale stato attuale				
T.2 Planimetria di progetto				
T.3 Sezione di progetto e dettagli della diga sopraflutto				
T.4 Sezione di progetto e dettagli della diga sottoflutto				
T.5 Aree di cantiere e schemi delle fasi costruttive				